

FAQ (Frequently Asked Questions)

(21/4/2023)

D.1 Per il bando linea A Mezzogiorno si possono costituire progetti collaborativi anche con aziende non facenti parte del Mezzogiorno?

R.1 Per ciò che riguarda il bando linea A Mezzogiorno, tutte le imprese che sviluppano un progetto collaborativo devono essere localizzate nei territori del Mezzogiorno

* * *

D.2 Per il bando linea A, gli OdR/consulenti devono essere del territorio eleggibile Nodes?

R.2 Gli OdR/consulenti non devono rispettare il criterio della territorialità dei beneficiari Nodes. Pertanto l'impresa potrà scegliere OdR/consulente a livello nazionale ed internazionale

* * *

D.3 Come si rispetta il digital tagging e come viene calcolato?

R.3 In merito al raggiungimento dell'obiettivo digitale (tagging digitale), l'impresa dovrà indicare ovunque richiesto nel Form descrittivo del Progetto (Allegato A) e nel Piano economico-finanziario (Allegato B) quali sono le attività e poste di budget riconducibili alla transizione digitale (le attività utili e il loro coefficiente per il calcolo del sostegno alla transizione digitale possono essere rinvenute nell'allegato VII del regolamento UE 2021/241). In particolare, tali poste di budget saranno sommate per verificare il superamento della quota del 40% rispetto al budget totale. Si precisa che il superamento del tagging digitale è una condizione di ammissibilità per cui in mancanza di tale requisito, la domanda non supererà istruttoria e non verrà quindi finanziata.

* * *

D.4 Quante domande può presentare la singola impresa?

R.4 A norma del bando, l'impresa può presentare una sola domanda per ogni Spoke sulla Linea A e fino a tre domande per ogni Spoke sulla Linea B.

* * *

D.5 Le grandi imprese possono partecipare sulla linea A? e sulla linea B?

R.5 Sui bandi della linea A le grandi imprese possono partecipare solo in collaborazione con MPMI. Sui bandi della linea B non possono partecipare

(03/5/2023)

D.6 Un'azienda può partecipare a più progetti sia come fornitore sia come partner?

R.6 La limitazione ad una sola domanda (Linea A) vale solo per l'impresa beneficiaria. I fornitori possono partecipare anche a più progetti.

* * *

D.7 La verifica di solidità finanziaria si applica solo ai partner o anche ai fornitori?

R.7 L'affidabilità economica e finanziaria si applica alle imprese beneficiarie, mentre per i fornitori/OdR beneficiari è necessario dimostrare la loro esperienza e competenza nel fornire tali servizi.

* * *

D.8 Da quando decorre il periodo di ammissibilità delle spese?

R.8 Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di sottoscrizione del contratto d'obbligo:

- Linee A e B (prima Cut-off 16/06/2023) con decorrenza dal 1 Novembre 2023, diversamente (seconda Cut-off 01/09/2023 – 31/10/2023) dal 1 Marzo 2024;
- Linea A Mezzogiorno (Cut-off unica 15/05/2023 – 04/09/2023) dal 1 Febbraio 2024.

* * *

D.9 Quando è prevista l'erogazione del contributo a fondo perduto?

R.9 Secondo il punto 5.2 del Bando Linea A:

Lo Spoke, dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse con le modalità sopraindicate e sino a un massimo del 80% del contributo complessivo del singolo beneficiario.

L'erogazione finale (pari al 20%) è disposta, sempre previa erogazione allo Spoke da parte dell'HUB, a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke con il supporto della Commissione di Valutazione, a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva unica di tutto il progetto, che dovrà essere trasmessa dal Capofila unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura precedentemente descritta.

L'erogazione del contributo avviene in caso di esito favorevole dei controlli sulla rendicontazione entro 20 gg dal provvedimento di approvazione da parte dello Spoke.

D.10 Nel caso di “soci lavoratori” e/o “founder lavoratori”, inclusi gli amministratori delegati/Legale rappresentante lavoratori che prestano attività operativa, sono considerati costo del personale ammissibile (Linea A) come previsto nella normativa dei bandi Europei?

R.10 Tra le spese ammissibili a finanziamento rientrano le spese del personale dipendente, compresi i soci lavoratori e i livelli dirigenziali, i cui costi vengono poi rendicontati secondo i valori approvati dalla Commissione Europea (indicati nel Bando). Nel caso dei soci/amministratori, è previsto un valore equivalente a 75 €/ora.

* * *

D.11 Esistono vincoli temporali di costituzione delle imprese ai fini della partecipazione al bando?

R.11 Tra i requisiti di ammissibilità è richiesto che l'impresa sia iscritta al registro delle imprese CCIAA da almeno 1 anno e possieda almeno un bilancio chiuso ed approvato anche se non ancora depositato.

* * *

D.12 Il costo orario previsto per le spese di personale è un fisso da moltiplicarsi per le ore impiegate dalla risorsa o un massimale rispetto al costo in busta paga?

R.12 Si tratta di un fisso moltiplicabile per le ore di lavoro impiegate dalla risorsa.

* * *

D.13 Per quanto riguarda il concetto di “Responsabilità solidale” cosa succede in caso di negligenza di uno dei partner?

R.13 Tutti i partner sono responsabili per la totalità dell'esecuzione del progetto. Nel caso di negligenza e/o insolvenza da parte di un partner, chi tra gli altri partner risponde con il proprio patrimonio ha diritto di rivalersi sul partner inadempiente.

* * *

D.14 Nel caso di “soci lavoratori” e/o “founder lavoratori”, inclusi gli amministratori delegati/Legale rappresentate lavoratori che prestano attività operativa, sono considerati costo del personale ammissibile (Linea A) come previsto nella normativa dei bandi Europei?

R.14 Tra le spese ammissibili a finanziamento rientrano le spese del personale dipendente, compresi i soci lavoratori e i livelli dirigenziali, i cui costi vengono poi rendicontati secondo i valori approvati dalla Commissione Europea (indicati nel Bando).

D.15 A proposito dell'affidabilità economico-finanziaria dei progetti in collaborazione, per calcolare la somma dei costi finanziati/somma dei costi proposti sui progetti presentati e somma dei contributi richiesti è corretto far riferimento alla situazione legata alla singola impresa?

R.15 Sì, ciascuna impresa deve garantire la propria affidabilità economica finanziaria (come meglio descritto al punto 2.1 del Bando) e non quella dell'intero gruppo.

* * *

D.16 Una società costituita in forma di Sas, quindi in contabilità semplificata, è ammissibile al Bando?

R.16 Sì, può essere ammessa a partecipare, se iscritta al registro imprese CCIAA da almeno un anno (con bilancio chiuso e approvato da almeno un anno, tuttavia in assenza di obbligo di deposito per le società di persone).

* * *

D.17 I Gruppi di ricerca (ndr progetti bandiera) possono essere ammessi come fornitori di ricerca?

R.17 Come indicato al punto 3.1 riguardo i Progetti in collaborazione Bando Linea A (Ruolo degli organismi di ricerca):

Gli Organismi di ricerca (OdR), come definiti ai sensi del punto 1.3 lettera (ff) della nuova Disciplina RSI di cui alla comunicazione C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022, sia pubblici che privati e indipendentemente dalla propria sede legale o unità operativa o laboratorio ed i gruppi di ricerca appartenenti a tali ODR possono partecipare ai progetti esclusivamente in qualità di fornitori di servizi di ricerca contrattuale.

* * *

D.18 Nel caso in cui un'impresa avvii e porti avanti un progetto che miri al 100 % dello sviluppo sperimentale e non alla ricerca industriale può essere ammessa a partecipare al bando Nodes?

R.18 Sì, il vincolo è previsto solo per attività riconducibili allo sviluppo sperimentale che deve essere del 20 %, limite minimo, del budget complessivo di ogni partner, dunque nel caso specifico, se la percentuale preminente è quella legata allo sviluppo sperimentale, l'impresa in questione soddisfa i requisiti di ammissibilità per la partecipazione al bando.

* * *

D.19 L'audit è necessario o dipende dal finanziamento come in H Europe?

R.19 Sì, l'Audit è obbligatorio in fase rendicontativa ai sensi dell'art.5.2 del Bando che riporta:

Il Rendiconto di progetto dovrà essere accompagnato da verifica e attestazione da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali incaricati dal beneficiario, che certifichi le spese sostenute, la congruenza delle stesse rispetto al progetto, i rendiconti e ne attesti la coerenza rispetto alle regole del Bando, con relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.

Il costo è ammissibile come previsto dall'art. 3.4 punto C.

D.20 I costi amministrativi sono agevolati sulla percentuale di ricerca industriale o su quella di sviluppo sperimentale, trattandosi di due percentuali diverse?

R.20 I costi amministrativi interessano la copertura dei soli costi di auditor/revisori esterni condotto da personale indipendente e specializzato. I costi della suddetta voce saranno rendicontati a costi reali e non potranno essere superiori al 10% del costo del personale.

* * *

D.21 Vi è un'incongruenza tra la definizione di "Collaborazione effettiva" indicata nel paragrafo "DEFINIZIONI" e il concetto di collaborazione trattato al punto 3.1 "Progetti in collaborazione"?

R.21 La "collaborazione effettiva" si sostanzia nell'attività svolta dai progetti in collaborazione tra le imprese, in particolare tra GI e MPMI oppure tra diverse MPMI. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione infatti, quando si parla di collaborazione degli Organismi di ricerca (OdR) si intende il supporto/consulenza dell'ente fornitore del servizio.

* * *

D.22 Per quanto riguarda i progetti collaborativi, come devono essere presentate due o più imprese appartenenti allo stesso gruppo?

R.22 Nel caso di progetto collaborativo tra più imprese, viene nominata una Capofila mentre le altre operano tutte come partner, purché non facciano parte del medesimo gruppo e restino imprese indipendenti.

10/05/2023

D.23 Come è possibile reperire la normativa indicata nell'Allegato E – DSAN Fornitore al punto 8, in merito alla definizione di impresa indipendente (nello specifico l'art. 8 del regolamento (UE) 1209/2013)?

R.23 All'interno dell'Allegato E-DSAN Fornitore al punto 8, il riferimento normativo cui rimanda la definizione di Impresa indipendente è indicato al 3.3 del bando Linea B; nel caso di specie, i fornitori individuati dall'impresa beneficiaria devono comunque essere soggetti indipendenti dalla stessa secondo la nozione di associazione e collegamento (art. 3 dell'allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014).

D.24 I Cluster tecnologici possono beneficiare dei contributi previsti e configurare nel consorzio come partner? Se no possono essere coinvolti come subcontractor delle aziende del partenariato?

R.24 Dipende da cosa si intende per Cluster tecnologici, se i Cluster sono le imprese allora possono essere beneficiari del contributo, diversamente possono svolgere la funzione di Fornitori di servizi, svolgendo attività di ricerca e/o sviluppo di progetto e non di supporto al progetto (es. attività di management, rendicontazione o altro).

* * *

D.25 Gli Odr sono solo esterni o partner dell'Ecosistema Nodes?

R.25 Come indicato all'art. 3.1, Gli Organismi di ricerca (OdR), che possono partecipare ai progetti esclusivamente in qualità di fornitori di servizi di ricerca contrattuale, sono quelli definiti ai sensi del punto 1.3 lettera (ff) della nuova Disciplina RSI di cui alla comunicazione C (2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022, sia pubblici che privati e indipendentemente dalla propria sede legale o unità operativa o laboratorio.

* * *

D.26 È possibile presentare un progetto ed essere contemporaneamente fornitori di ricerca?

R.26 Sì, presentare un progetto (singolarmente o in collaborazione) non è incompatibile con la possibilità di essere allo stesso tempo fornitori di ricerca in un altro progetto diverso da quello che si presenta, con la differenza che svolgendo la prima attività si può concorrere per l'ottenimento del contributo, svolgendo la seconda invece non si è beneficiari di contributo, in quanto si svolga soltanto attività di ricerca e/o sviluppo di progetto per un committente.

* * *

D.27 Le strutture di ricerca private accreditate con il SSN diverse dai policlinici universitari possono essere beneficiari dei contributi previsti?

R.27 Per essere beneficiaria di contributo, bisogna essere un'impresa (MPMI) che rispecchi i requisiti previsti nella definizione ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014, o un'impresa (GI) che, per quanto non soddisfi i criteri previsti nell'Allegato di cui sopra, partecipi con progetti in collaborazione con MPMI, rispettando in entrambi i casi il requisito di territorialità con unità locale sita e operativa nei territori dell'Ecosistema NODES.

* * *

D.28 In merito al Tagging, il 40 % dei costi deve essere inteso complessivamente al livello di progetto o (in caso di partenariato) deve valere per ogni partner di progetto?

R.28 Il 40% deve essere inteso complessivamente al livello di progetto.

D.29 Per le attività legate al digitale bisogna mantenere una certa proporzione di RI e SS o ad esempio è possibile orientare il progetto o soltanto verso RI o soltanto verso SS?

R.29 Il progetto per essere ammesso alla richiesta di contributo deve dedicare almeno il 20 % del budget complessivo di ogni partner ad attività riconducibili allo sviluppo sperimentale e la restante parte di attività di ricerca industriale.

* * *

D.30 Con riferimento all'affidabilità economico-finanziaria per le start-up innovative, come va interpretata la formula indicata nell'Allegato 5, al punto 5.II?

R.30 La formula prevista per indicare l'affidabilità economico-finanziaria corrisponde a

$\Delta CS \geq (CP-I)$

dove CP = costo indicato in domanda di progetto (Linea A)/ di servizio (Linea B)

I = contributo richiesto in domanda

ΔCS = Copertura finanziaria con mezzi propri

Data dal:

1. aumento del capitale sociale sottoscritto e versato rispetto al capitale sociale verificato al momento della domanda;
2. finanziamento soci, fruttifero/non fruttifero approvato dall'assemblea dei soci successivamente alla presentazione della domanda.

* * *

D.31 1) In casi come questi (affidabilità economico-finanziaria delle start-up innovative), occorre indicare in domanda comunque le fonti di copertura anche per quella parte dei costi che non vengono coperti ne' dal contributo ne' dai mezzi propri? 2) E a tal proposito, è necessario indicarle entrambe?

R.31

1) I partecipanti dovranno dichiarare come reperire le risorse mancanti unicamente con le modalità previste nell'allegato 5, al punto 5.II del bando, dimostrandone formalmente la disponibilità entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di concessione prima della sottoscrizione del Contratto d'Obbligo con apposita comunicazione, allegando alla stessa:

- aumento del capitale sociale sottoscritto e versato: delibera assembleare di aumento del capitale sociale, copia dei bonifici effettuati dai soci e, quando disponibile, copia del bilancio che ne dimostra l'iscrizione;
- finanziamento soci, fruttifero o non fruttifero: copia della delibera di approvazione, nella quale dovrà essere esplicitato che il finanziamento è relativo alle attività dell'intervento presentato e dovrà anche prevedere un esplicito piano di ammortamento dello stesso. Dovrà poi essere esplicitamente indicato in bilancio con modalità tali che sia evidente ai terzi.

2) È opportuno indicare entrambe le fonti da cui si attinge la copertura finanziaria per sostenere i costi di progetto.

* * *

D.32 Qual è il livello di TRL richiesto per il progetto che deve essere presentato?

R.32 Il TRL (Technology Readiness Level) che si può tradurre con Livello di Maturità Tecnologica, previsto dal bando, deve partire dal livello 4 (validazione tecnologica in ambiente di laboratorio) per potere presentare la domanda ai fini del contributo, con uno sviluppo di progetto fino al livello 8 (definizione e qualificazione completa del sistema) che corrisponde all'ultimo livello della fase di pre-industrializzazione secondo gli standard europei

* * *

D.33 Un progetto non ammesso per la prima cut-off può essere presentato nella seconda cut-off?

R.33 Sì, è possibile presentare domanda per la richiesta di contributo entro la seconda finestra di presentazione disponibile.

* * *

D.34 Un fornitore di ricerca può essere un OdR privato che detiene il 20% delle quote della PMI che presenta il progetto?

R.34 No, perché come previsto dall'art 3.4 del Bando, i servizi di ricerca contrattuale svolti dagli Organismi di ricerca devono essere attivati alle normali condizioni di mercato (ovvero tramite procedura aperta, trasparente e non discriminatoria) e soprattutto non comportare elementi di collusione, come viceversa si verificherebbe nel caso di specie.

17/05/2023

D.35 Come deve essere personalizzata la voce WPO della Tabella di cui all'Allegato A del Bando, sez. 2 sub C 1.1.?

R.35 La tabella di cui al punto C.1.1 dell'Allegato A, è a titolo esemplificativo-esplicativo, diversamente quella che va compilata è quella al punto C.1.2 dove va inserito il nome del soggetto Capofila nel campo WPLLeader, nel caso in cui sia previsto un progetto in collaborazione, vi è la necessità di completare la compilazione con i nomi degli altri partner, laddove invece il progetto sia previsto in forma singola, il WPLLeader combaccerà con il singolo partecipante.

* * *

D.36 Relativamente alla linea A, Spoke 4, secondo il bando si può dare premialità se "L'impresa partecipante abbia sede di intervento, cioè unità locale ove verranno svolte le attività di R&S, sita e operativa in uno dei comuni montani dell'Ecosistema NODES". Perché tra i criteri premiali (Sez. 1E) manca la sede operativa montana?

R.36 La sussistenza del criterio di premialità relativo alla sede operativa montana verrà verificata in sede di valutazione da parte della Commissione tecnica con il punteggio di 4 (vedi sezione 4.2 punto C).

* * *

D.37 Cosa è la "fase 2 della lista di controllo" del DNSH?

R.37 "La fase 2 della lista di controllo" consiste nella valutazione di fondo dell'obiettivo di DNSH che diventa necessaria in caso di risposta negativa alla prima fase di cui all'Allegato 1 del Regolamento UE 548/2014 (vedi link [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0218\(01\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0218(01)&from=IT)).

* * *

D.38 Le ditte individuali possono presentare la domanda e, in caso, come è possibile verificare la sostenibilità economico-finanziaria richiesta dal bando?

R.38 Sì, le ditte individuali possono essere beneficiarie di contributo, purché garantiscano l'iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio da almeno 1 anno. Tali imprese sono tenute a rilasciare un'autodichiarazione prevista all'allegato G DSAN affidabilità economico-finanziaria (Linea A- Mezzogiorno), senza l'obbligo di deposito del bilancio, che non è imposto per tale categoria d'impresa.

* * *

D.39 I fornitori di consulenze specialistiche e/o materiale possono essere anche non italiani?

R.39 Sì, infatti i fornitori, di qualsivoglia tipologia, non rispondono ai vincoli di territorialità dell'ecosistema Nodes.

* * *

D.40 I fornitori devono essere identificati in fase di domanda senza possibilità di cambiarli in seguito?

R.40 I fornitori di materiale non devono essere indicati in fase di domanda mentre le spese ad essi inerenti saranno richieste in fase di compilazione degli allegati. Per quanto riguarda, invece, i fornitori di consulenze, se identificati come OdR, devono essere effettivamente indicati in fase di presentazione della proposta.

* * *

D.41 In riferimento alla componente digitale d'investimento richiesta dai bandi NODES, la tecnologia digitale deve rientrare necessariamente tra le azioni elencate, oppure è possibile fare nuove proposte?

R.41 Le proposte di progetto dovranno dimostrare di sostenere almeno il 40% dell'allocazione di budget in attività rivolte a favorire appunto la transizione digitale, in conformità con il principio e gli obblighi del contributo all'obiettivo digitale. Quelli che si trovano elencati nell'Allegato 6 del Bando, sono solo alcuni esempi non esaustivi di applicazioni delle tecnologie digitali.

D.42. L'ente di ricerca è finanziato direttamente dall'azienda per un massimo del 35% del finanziamento?

R.42 Le spese per gli enti di ricerca sono ammissibili a finanziamento nel limite massimo del 35% del budget di ciascun partner facente parte al progetto.

* * *

D.43 Nel caso di progetti collaborativi, le aziende partner devono obbligatoriamente essere italiane? O avere solo sede in Italia?

R.43 Come indicato sul bando all'art. 2.3 riguardo all'Ambito territoriale:

"Gli investimenti, per la parte ammessa all'agevolazione, devono essere realizzati e/o ascritti nella/alla unità locale dell'impresa beneficiaria regolarmente censita presso la CCIAA, localizzata nel territorio dell'Ecosistema NODES."

Anche per quanto riguarda le aziende partner il progetto deve essere sviluppato in una sede operativa all'interno del territorio dell'ecosistema NODES.

* * *

D.44 Come avviene la rendicontazione e i successivi pagamenti? Si può avere un anticipo per avviare il progetto?

R.44 Il monitoraggio, la rendicontazione delle spese e i risultati nonché le modalità di erogazione del contributo sono disciplinate all'art. 5.2 del Bando:

Il beneficiario, dovrà trasmettere allo Spoke semestralmente e in coerenza con il Cronoprogramma approvato e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, Hub o Spoke: il Rendiconto di progetto, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento. Le spese dovranno essere state sostenute dai beneficiari e rendicontate nei termini previsti dal contratto d'obbligo. Non è prevista la possibilità di richiedere alcun anticipo. Lo Spoke, dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse con le modalità sopraindicate e sino a un massimo dell'80% del contributo complessivo del singolo beneficiario. L'erogazione finale (pari al 20%) è disposta, sempre previa erogazione allo Spoke da parte dell'HUB, a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke con il supporto della Commissione di Valutazione, a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva unica di tutto il progetto, che dovrà essere trasmessa dal Capofila unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura precedentemente descritta.

D.45 Relativamente alla fase di rendicontazione, quanti SAL si possono fare?

R.45 L'assegnatario del finanziamento si impegna a produrre e registrare periodicamente/mensilmente e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, da Hub o dallo Spoke i dati di avanzamento finanziario e fisico sul sistema informativo adottato dal MUR "AtWork" ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e da HUB con:
a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato; b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute; c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub stesso.

* * *

D.46 E' ammissibile la partecipazione di due organismi di ricerca, uno che porta competenze digitali e uno che porta competenze di dominio, consorziati ai fini di un progetto collaborativo?

R.46 Gli Organismi di Ricerca (OdR) possono partecipare ai progetti esclusivamente in qualità di fornitori di servizi e non come partner.

* * *

D.47 In riferimento ai bandi NODES – Linea A Mezzogiorno, eventuali subcontraenti quali consulenti esterni e/o ODR (per un massimo del 35% del budget del partner) possano avere sede anche al di fuori del territorio del Mezzogiorno?

R.47 Sì, i subcontraenti possono avere sede legale o unità operativa o laboratorio anche al di fuori del territorio del Mezzogiorno.

* * *

D.48 Nel progetto si può coinvolgere più di un OdR? C'è un numero massimo?

R.48 Nel progetto possono essere coinvolti più OdR, sia pubblici che privati, indipendentemente dalla propria sede legale o unità operativa o di laboratorio; essi possono partecipare ai progetti esclusivamente in qualità di fornitori di servizi di ricerca contrattuale e non è previsto un limite massimo di partecipazione per gli enti Fornitori. I servizi devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo di progetto e non di supporto al progetto (es. attività di management, rendicontazione, altro...), e sono ammissibili nel limite massimo del 35% dei costi totali ammessi per ciascun partner. I servizi in oggetto devono essere attivati alle normali condizioni di mercato e non comportare elementi di collusione.

* * *

D.49 Le attrezzature legate al digital possono rientrare nella voce E delle spese ammissibili?

R.49 Le attrezzature Digital, se imputabili alla realizzazione del progetto, rientrano tra i costi ammissibili per materiali, forniture e prodotti analoghi (previsti alla voce E).

24/05/2023

D.50 Le aziende o le cooperative agricole possono partecipare al Bando Nodes?

R.50 Sì, le società agricole, comprese quelle semplici, rientrano tra i soggetti beneficiari ammissibili ai Bandi Nodes purché, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al punto n. 2 del Bando, l'impresa sia iscritta al Registro delle imprese CCIAA da almeno 1 anno e possieda almeno 1 bilancio chiuso ed approvato, anche se non ancora depositato (salvo poi si tratti di impresa individuale per la quale non sussiste l'obbligo di deposito).

* * *

D.51 Sono ammissibili nella voce di "spese di personale" i costi del personale assunto con contratti a progetto o con contratti cococo? Nel caso, possono essere rimborsati i costi del personale che lavora per uno spin-off?

R.51 No, tra le spese ammissibili a finanziamento rientrano, oltre al resto, le spese del solo personale dipendente (specificatamente destinato a realizzare il progetto) regolarmente iscritto nel libro unico del soggetto beneficiario, come del resto specificato nelle "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" (vd. pagg. 25 e segg). Qui di seguito il link di riferimento:

https://pie.camcom.it/sites/default/files/contenuto_redazione/PNRR_LINEE%20GUIDA%20PER%20OLA%20RENDICONTAZIONE.pdf

* * *

D.52 In relazione a quanto previsto dal bando Nodes - Spoke1 secondo cui "*I soggetti pubblici aventi ruolo di End User possono partecipare in qualità di partner non beneficiari di contributo, a condizione che siano ricondotti alle aree di tematiche di sviluppo di NODES*" quali tipologie di soggetti pubblici possono ricoprire il ruolo di End User?

R.52 Tra gli End User, che possono partecipare in qualità di partner non beneficiari di contributo, possono rientrare le municipalità (trattandosi soprattutto di mobilità sostenibile – Spoke 1).

* * *

D.53 E' considerata una spesa ammissibile la consulenza di un libero professionista iscritto ad un albo professionale che è anche amministratore unico e legale rappresentante di una delle società che comporranno l'associazione temporanea di scopo?

R.53 No, non è possibile far rientrare tra i costi ammissibili la consulenza di cui sopra a causa di un evidente elemento di conflitto di interesse.

D.54 Il costo del lavoro che il coltivatore diretto effettua direttamente rientra nelle spese ammissibili? Nel caso di risposta negativa, è previsto l'utilizzo di una tariffa standard per il lavoro eseguito dal coltivatore diretto impresa individuale?

R.54 No, tra le spese ammissibili sono previste soltanto quelle per il personale dipendente secondo i valori delle Unità di Costo Standard, approvate dalla Commissione europea (vedi 3.4 alla voce Spese ammissibili). Il costo del lavoro del coltivatore diretto, in qualità di amministratore, ma non lavoratore dipendente non è rendicontabile. Si ricorda, inoltre, che i soggetti ammissibili (vedi 2.1 alla voce beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità) sono soltanto le imprese iscritte al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio da almeno 1 anno, anche se le ditte individuali sono esenti dall'obbligo di deposito di bilancio.

* * *

D.55 Nel caso di azienda individuale, il titolare ed amministratore unico NON dipendente, può dimostrare il proprio costo esibendo le specifiche fatture emesse, in qualità di libero professionista, all'azienda?

R.55 Sì, nel caso di specie, non essendo un dipendente, i costi del titolare ed amministratore unico che siano giustificati da fattura possono rientrare alla lettera d) del punto 3.4 del Bando "costi per servizi di consulenze specialistica". Come tali sono ammissibili nel limite massimo del 35% dei costi totali.

* * *

D.56 In caso di variazione minima tra categorie di spese preventivate da piano economico di progetto iniziale e spese rendicontate, è prevista un'aliquota di adattamento tecnico economico in sede di rendicontazione?

R.56 No. Il progetto verrà eventualmente ammesso a finanziamento per l'importo previsto nel piano economico-finanziario, eventuali spese aggiuntive rispetto a quanto indicato nella proposta progettuale iniziale non sono riconosciute.

* * *

D.57 Relativamente ai progetti collaborativi, che cosa si intende col termine "gruppo"?

R.57 La collaborazione non potrà essere riconosciuta se la partnership è composta da aziende appartenenti allo stesso gruppo, quindi non indipendenti tra loro. A tal proposito è utile prendere in considerazione il concetto di "imprese indipendenti" indicato nel Bando nell'allegato 1: *"imprese indipendenti tra loro secondo la definizione di "impresa autonoma" di cui all'art. 3 comma 1 Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 ovvero non risultare né associate né collegate ad alcun soggetto componente il partenariato"*.

* * *

D.58 Quali codici Ateco vengono considerati ammissibili nei bandi a cascata Nodes?

R.58 Per i bandi in oggetto non è prevista alcuna preclusione sui codici Ateco.

D.59 Una startup con caratteristiche di “Micro impresa” può essere inserita nella classificazione di piccola impresa?

R.59 Sì, la start-up innovativa può rientrare nella classificazione alla voce di Piccola impresa, pur essendo una "Micro impresa" di cui si fa cenno nel bando LINEA A alla voce Beneficiari Ammissibili (vedi 2.1 del bando), l'importante è che abbia l'iscrizione nel registro delle imprese di almeno 1 anno e almeno 1 bilancio chiuso e approvato anche se non ancora depositato.

* * *

D.60 Con riferimento all'art. 3.4 punto e) le spese ammissibili per “materiali, forniture e prodotti analoghi” comprendono anche l'ammortamento in quota parte di attrezzature già disponibili ai partecipanti e/o acquistate a nuovo?

R.60 La risposta è negativa in quanto non è previsto il rimborso dell'ammortamento. Le uniche attrezzature rimborsabili sono quelle relative alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota.

* * *

D.61 In merito alle attrezzature digital, la spesa è ammissibile al 100% o bisogna considerare l'ammortamento del bene?

R.61 I costi per attrezzature, a prescindere dalla natura digital, non sono ammissibili ad eccezione delle sole strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota.

* * *

D.62 Il bando Nodes è cumulabile con altri fondi finanziari proposti dalla Regione Piemonte e/o eventualmente con altri bandi di natura nazionale e/o europea?

R.62 Il vincolo presente nel Bando rispetto alla cumulabilità con altre agevolazioni pubbliche (art. 3.6) indica che le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici (divieto di doppio finanziamento).

* * *

D.63 Nel merito delle priorità trasversali, si fa riferimento alla promozione parità di genere e protezione e valorizzazione giovani. L'intervento deve prevedere obbligatoriamente l'assunzione di giovani o donne?

R. 63 No. Tuttavia la partecipazione di donne o giovani sotto i 36 anni nel management aziendale e/o la presenza di certificazione UNI/Pdr 125:2022 sulla parità di genere rientra tra i criteri premiali in termini di punteggio aggiuntivo, fermo restando il punteggio minimo necessario per superare la valutazione di merito tecnico-scientifica.

D.64 Relativamente alla Linea A Mezzogiorno, quale è l'intensità di aiuto (percentuale di agevolazione) prevista per le imprese che partecipano da sole?

R. 64 L'intensità di aiuto complessivo previsto per i progetti singoli varia a seconda della dimensione dell'impresa beneficiaria e a seconda dell'ambito di attività svolta (ricerca industriale/sviluppo sperimentale). Si rimanda alla Tabella 2 del punto 3.5 del Bando.

* * *

D.65 Il documento di delega MODULO F DELEGA deve essere anche firmato con firma autografa del legale rappresentante impresa beneficiaria?

R.65 In caso di procura ed in assenza di firma digitale del legale rappresentante occorre:
-compilare a video e sottoscrivere il Modulo F - delega Nodes;
-allegare il documento di identità, in corso di validità, del delegante generando un file unico;
-apporre la firma digitale del procuratore.

* * *

D.66 Le uniche firme digitali che il delegato deve apporre sono quelle al modello base? tutti gli altri documenti devono firmati digitalmente dal coordinatore di progetto (moduli A, B, C, D ed E) o dai singoli legali rappresentanti (moduli F, G, G PNRR)?

R.66 No, il delegato/procuratore deve firmare digitalmente tutta la documentazione e, pertanto, oltre al modello base tutti i vari Allegati del Bando (A, B, C, D, E, F, G, GPNRR); infatti nello stesso Allegato/Modulo F è testualmente precisato che il delegante conferisce (al delegato/procuratore) "procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda". Qui in appresso il link del sito Unioncamere Piemonte relativo alla Guida alla compilazione della domanda:

https://pie.camcom.it/sites/default/files/contenuto_redazione/SLIDE%20NODES%20Guida%20alla%20Compilazione%20V.2.pdf

* * *

D.67 E' possibile per una cooperativa rendicontare, tra le consulenze, i compensi corrisposti ai soci con partita IVA?

R.67 Non trattandosi di dipendenti, è possibile rendicontare i compensi riconosciuti ai soci con partita IVA, purché giustificati da fattura, facendoli rientrare alla lettera d) del punto 3.4 del Bando "costi per servizi di consulenze specialistica". Tali compensi rientrano tra quelli ammissibili nel limite massimo del 35% dei costi totali.

D.68 Una società, piccola impresa, può partecipare al Bando come capofila che ha come fornitore di ricerca contrattuale un OdR che la possiede al 100%? Se sì, in quali termini?

R.68 No, infatti, come previsto dall'art 3.4 del Bando, i servizi di ricerca contrattuale svolti dagli Organismi di ricerca devono essere attivati alle normali condizioni di mercato (ovvero tramite procedura aperta, trasparente e non discriminatoria) e soprattutto non comportare elementi di collusione, come viceversa si verificherebbe nel caso di specie.

* * *

D.69 Il bando indica la necessità, nel caso di progetti collaborativi, di costituire una ATI/ATS o "altre forme contrattuali in uso nello Stato italiano". E' sufficiente un accordo privato tra le parti?

R.69 Per "altre forme contrattuali in uso nello Stato Italiano" si intendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, consorzi, associazioni, cooperative ecc. Si conferma comunque che è ammissibile anche un accordo privato tra le parti.

* * *

D.70 Una start-up innovativa che non riesca a rispettare il vincolo di congruenza "tra costo del progetto e fatturato dell'impresa" ma viceversa raggiunga quello diverso sul "patrimonio netto" di cui all'Allegato G del Bando, ha ulteriori caratteristiche da soddisfare per rispettare il requisito dell'affidabilità economico finanziaria?

R.70 Per le start-up innovative nel caso in cui non vengano soddisfatti nessuno dei due requisiti previsti al 5.I dell'Allegato 5 (fatturato e vincolo sul patrimonio netto), l'affidabilità economico-finanziaria può essere dimostrata altresì dichiarando la modalità con cui intendono garantire copertura finanziaria al progetto (ergo tener conto della formula " $\Delta CS \geq (CP-I)$ " vedi 5.II Allegato 5), ove ΔCS (copertura finanziaria con mezzi propri) =

1. aumento del capitale sociale sottoscritto e versato rispetto al capitale sociale verificato al momento della domanda;
2. finanziamento soci, fruttifero/non fruttifero approvato dall'assemblea dei soci successivamente alla presentazione della domanda.

* * *